

# **AUTOMOBILE CLUB TARANTO**

**Allegato al  
bilancio d'esercizio 2023**

**Relazione sull'attestazione delle  
transazioni  
commerciali effettuate oltre la scadenza**  
(art.41 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del DI 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. ..."

A tal proposito, nella presente relazione allegata al Bilancio d'esercizio 2023, si dà evidenza che, a fronte di 144 pagamenti per transazioni commerciali pari a complessivi 300.613 euro nell'esercizio in argomento, il tempo medio di pagamento è stato di 0,28 giorni ponderati in ritardo rispetto al termine di scadenza.

La decorrenza utile per il calcolo della data di scadenza è stata calcolata dalla data di arrivo della fattura o richiesta equivalente di pagamento da parte del fornitore.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori dell'Automobile Club Taranto per acquisti di beni, servizi e forniture di carattere commerciale è stato pubblicato sul sito web [www.taranto.aci.it](http://www.taranto.aci.it) nei tempi e nei modi prescritti dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013.

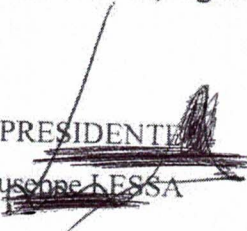
L'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 30 giorni per cause imputabili all'amministrazione e pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dall'art. 41 comma 2 del predetto DL 66/2014. L'Ente preferisce infatti pagare i suoi fornitori al ricevimento della fattura, disponendo di notevole liquidità e solo in alcuni casi o quando si possono effettuare compensazioni con crediti i tempi si allungano leggermente.

Per quanto detto, al momento non si rende necessaria l'adozione di ulteriori misure organizzative intese a ridurre tali tempi medi di pagamento.

IL DIRETTORE

  
Natalia CORCIONE

IL PRESIDENTE

  
Giuseppe FESSA